

Ottobre 2014

COMMERCIO CON L'ESTERO

■ Rispetto al mese precedente, a ottobre 2014 si rileva un aumento delle esportazioni (+0,4%) e una diminuzione delle importazioni (-0,9%).

■ L'aumento congiunturale dell'export è la sintesi della crescita delle vendite verso i mercati Ue (+1,8%) e della flessione di quelle verso l'area extra Ue (-1,2%). Al netto dei prodotti energetici (+11,8%), la crescita delle vendite all'estero risulta stazionaria; solo quelle di beni di consumo sono in espansione (+1,5%).

■ La diminuzione congiunturale delle importazioni è determinata dalla flessione degli acquisti sia dall'area extra Ue (-1,1%) sia dall'area Ue (-0,7%). In forte diminuzione l'import di prodotti energetici (-4,6%).

■ Nel trimestre agosto-ottobre 2014, la dinamica congiunturale dell'export risulta positiva (+1,2%) per entrambe le aree, con un incremento più accentuato verso i paesi extra Ue (+1,7%).

■ A ottobre 2014, l'incremento tendenziale registrato per le esportazioni (+2,9%) è trainato dalle vendite verso l'area Ue (+4,7%). L'aumento in valore riflette soprattutto la positiva dinamica dei valori medi unitari (+2,8%), mentre l'incremento in volume (+0,2%) risulta molto più contenuto.

■ Nello stesso mese, la diminuzione tendenziale delle importazioni (-1,6%) è da ascrivere alla forte flessione degli acquisti dall'area extra Ue (-7,7%).

■ A ottobre 2014 l'avanzo commerciale è di 5,4 miliardi (+3,8 miliardi a ottobre 2013). Al netto dell'energia, la bilancia risulta in attivo per 8,7 miliardi.

■ Nei primi dieci mesi dell'anno l'avanzo commerciale raggiunge i 33,6 miliardi (era di 22,8 miliardi nello stesso periodo dell'anno precedente) e, al netto dei prodotti energetici, i 70,4 miliardi.

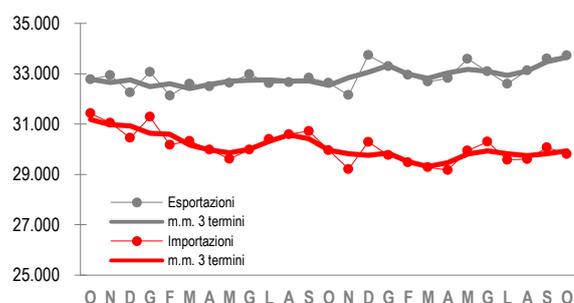
■ Nello stesso periodo si registrano una diminuzione dell'import (-1,8%) e una crescita tendenziale dell'export (+1,6%), più ampia al netto dei prodotti energetici (+2,2%). Le esportazioni e le importazioni in volume sono in contenuto aumento per entrambi i flussi (rispettivamente +0,3% e +0,8%).

■ A ottobre 2014 la crescita tendenziale dell'export è molto sostenuta per Belgio (+21,8%) e Polonia (+21,2%). In forte crescita le vendite di autoveicoli (+14,5%), prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (+11,6%) e mezzi di trasporto, esclusi autoveicoli (+10,9%).

■ Gli acquisti da paesi OPEC (-29,9%) e Russia (-18,6%) sono in marcata flessione. L'import di petrolio greggio (-26,1%) e di gas naturale (-35,0%) è in forte contrazione.

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Ottobre 2012-Ottobre 2014, dati destagionalizzati, milioni di euro



miliardi di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

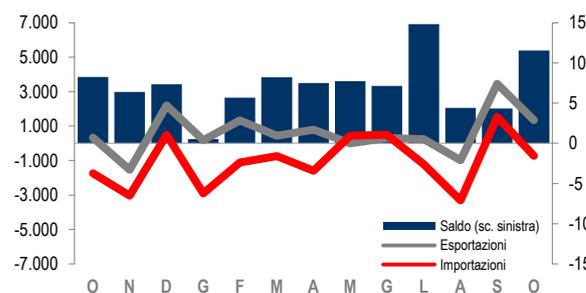
Ottobre 2013-Ottobre 2014, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Ottobre 2013-Ottobre 2014, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE
 Ottobre 2014, variazioni percentuali e valori

	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	ott.14 ott.13	gen.-ott.14 gen.-ott.13	ott.14 set.14	ago.-ott.14 mag.-lug.14	ott.14 ott.13	gen.-ott.14 gen.-ott.13	ott.14 set.14	ago.-ott.14 mag.-lug.14	ott.14	gen.-ott.14
Paesi Ue	4,7	3,7	1,8	0,7	3,1	1,2	-0,7	2,1	1.373	13.522
Paesi extra Ue	0,8	-0,9	-1,2	1,7	-7,7	-5,5	-1,1	-3,6	4.024	20.080
Mondo	2,9	1,6	0,4	1,2	-1,6	-1,8	-0,9	-0,4	5.397	33.602
<i>Valori medi unitari</i>	2,8	1,2			-2,5	-2,6				
<i>Volumi</i>	0,2	0,3			1,0	0,8				

I prodotti

A ottobre 2014, l'aumento congiunturale dell'export (+0,4%) è principalmente determinato dalla crescita delle vendite di prodotti energetici (+11,8%). I beni di consumo non durevoli (+1,5%) e quelli durevoli (+1,3%) contribuiscono alla crescita dell'export in misura più contenuta. La diminuzione dell'import (-0,9%) riflette la flessione degli acquisti di prodotti energetici (-4,6%), beni strumentali (-0,7%) e beni di consumo durevoli (-0,4%) (Figura 1).

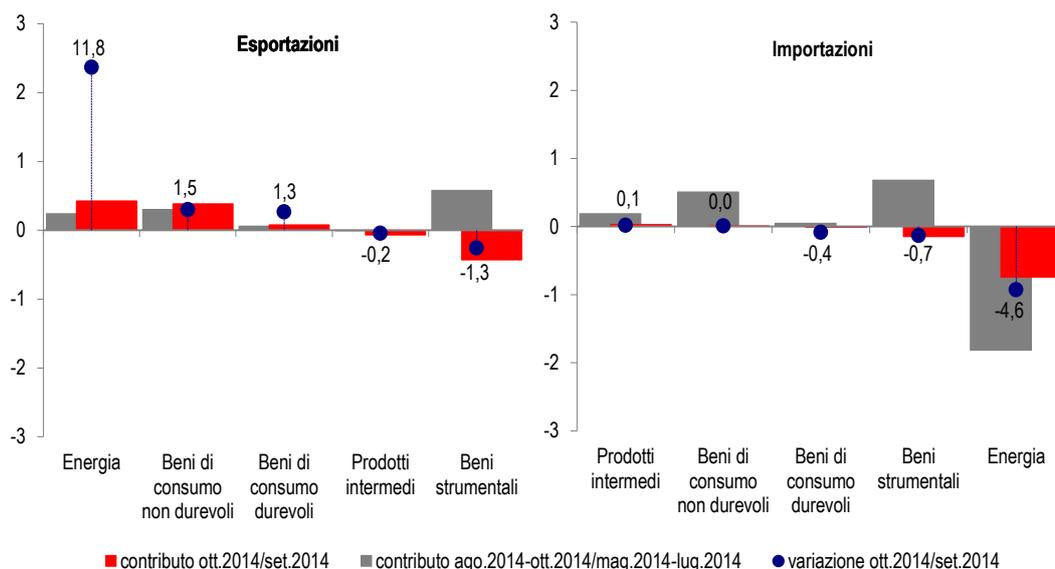
L'incremento tendenziale delle esportazioni (+2,9%) è principalmente determinato dai beni strumentali (+6,5%) e dai beni di consumo non durevoli (+3,8%). Le vendite di prodotti energetici (-1,8%) risultano invece in diminuzione. La diminuzione tendenziale delle importazioni (-1,6%) è esclusivamente determinata dai prodotti energetici (-25,7%); al netto di questi si registra un incremento tendenziale delle importazioni pari a +4,2%.

A ottobre 2014 il saldo commerciale è positivo (+5,4 miliardi), in aumento rispetto a ottobre 2013 (+3,8 miliardi). La bilancia commerciale, al netto dei prodotti energetici, è attiva per 8,7 miliardi.

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Ottobre 2014, variazioni percentuali e valori

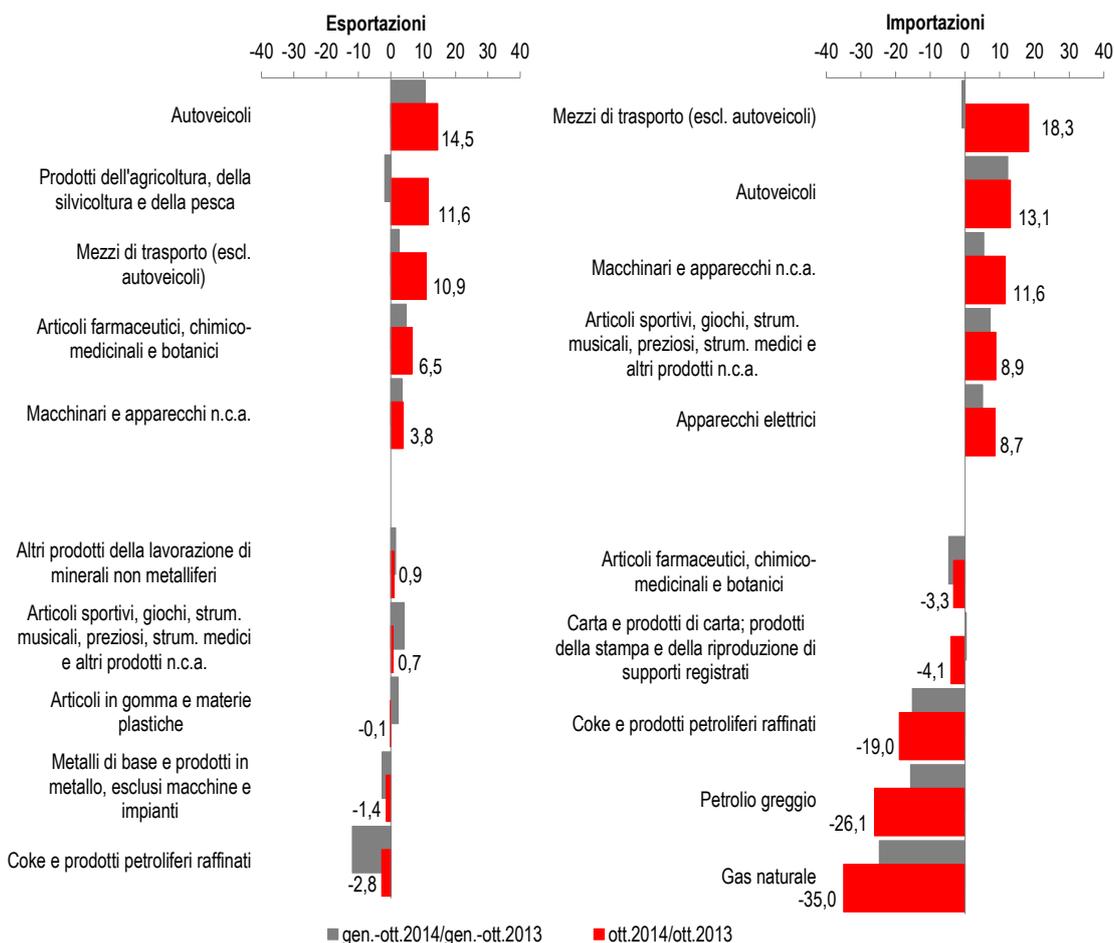
Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	ott.14 ott.13	gen.-ott.14 gen.-ott.13	ott.14 set.14	ago.-ott.14 mag.-lug.14	ott.14 ott.13	gen.-ott.14 gen.-ott.13	ott.14 set.14	ago.-ott.14 mag.-lug.14	ott.14	gen.-ott.14
Beni di consumo	2,8	3,3	1,5	1,1	2,0	2,6	0,0	2,0	2.793	19.493
<i>durevoli</i>	-1,2	1,7	1,3	1,0	6,7	8,0	-0,4	1,6	1.207	10.303
<i>non durevoli</i>	3,8	3,7	1,5	1,2	1,4	2,0	0,0	2,0	1.586	9.190
Beni strumentali	6,5	3,7	-1,3	1,8	10,1	4,1	-0,7	3,2	4.872	44.399
Prodotti intermedi	0,0	-0,3	-0,2	0,0	2,4	0,7	0,1	0,6	1.021	6.463
Energia	-1,8	-12,2	11,8	6,6	-25,7	-18,3	-4,6	-10,5	-3.288	-36.752
Totale al netto dell'energia	3,1	2,2	0,0	1,0	4,2	2,2	-0,1	1,7	8.685	70.355
Totale	2,9	1,6	0,4	1,2	-1,6	-1,8	-0,9	-0,4	5.397	33.602

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Ottobre 2014, dati destagionalizzati, valori percentuali



(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

FIGURA 2. SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA PIÙ DINAMICI E MENO DINAMICI ALLE ESPORTAZIONI E ALLE IMPORTAZIONI (a). Ottobre 2014, variazioni percentuali tendenziali



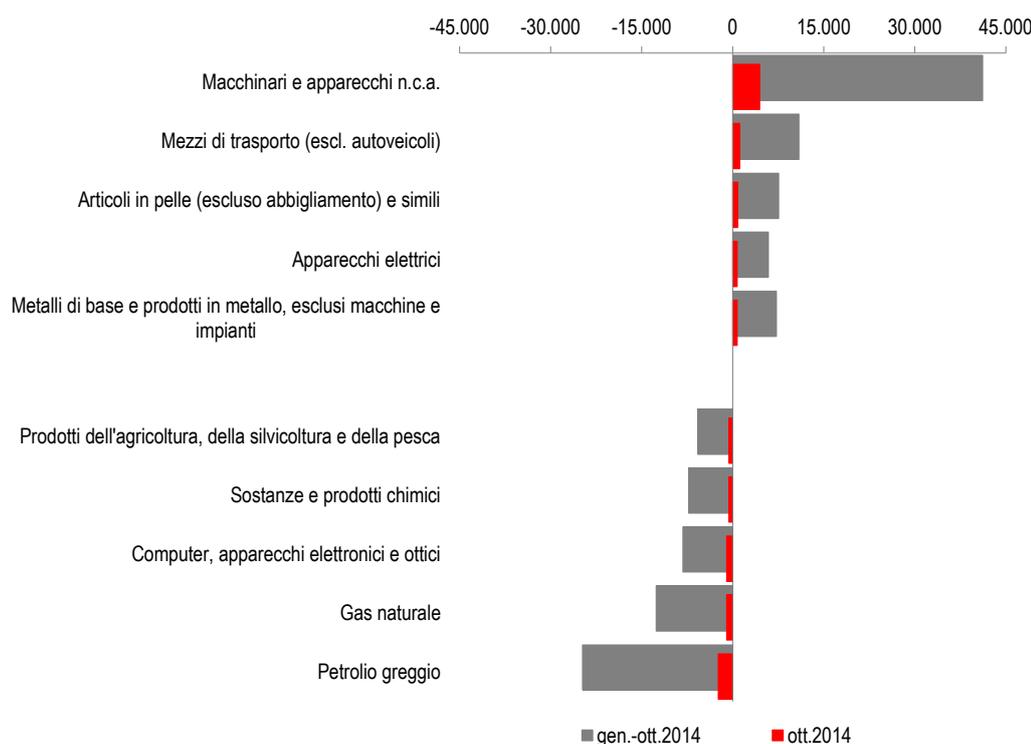
(a) Limitatamente ai settori la cui quota sull'export (import) per l'anno 2013 è superiore all'1,5%.

Nel mese di ottobre 2014 l'aumento tendenziale delle esportazioni ha riguardato, in modo particolare, le vendite di autoveicoli (+14,5%), prodotti dell'agricoltura della silvicoltura e della pesca (+11,6%) e mezzi di trasporto, esclusi autoveicoli (+10,9%). Si segnala la contenuta diminuzione delle vendite di prodotti petroliferi raffinati (-2,8%) e di metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (-1,4%) (Figura 2).

Dal lato delle importazioni, gli acquisti di gas naturale (-35,0%), petrolio greggio (-26,1%) e prodotti petroliferi raffinati (-19,0%) registrano la flessione più ampia. Gli acquisti di mezzi di trasporto, esclusi autoveicoli (+18,3%) e autoveicoli (+13,1%) sono invece in forte aumento.

Nel mese di ottobre 2014, i saldi positivi più ampi (Figura 3) si rilevano per macchinari e apparecchi n.c.a., mezzi di trasporto, esclusi autoveicoli, e articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili. I saldi negativi più consistenti riguardano i minerali energetici (petrolio greggio e gas naturale) e i computer, apparecchi elettronici e ottici.

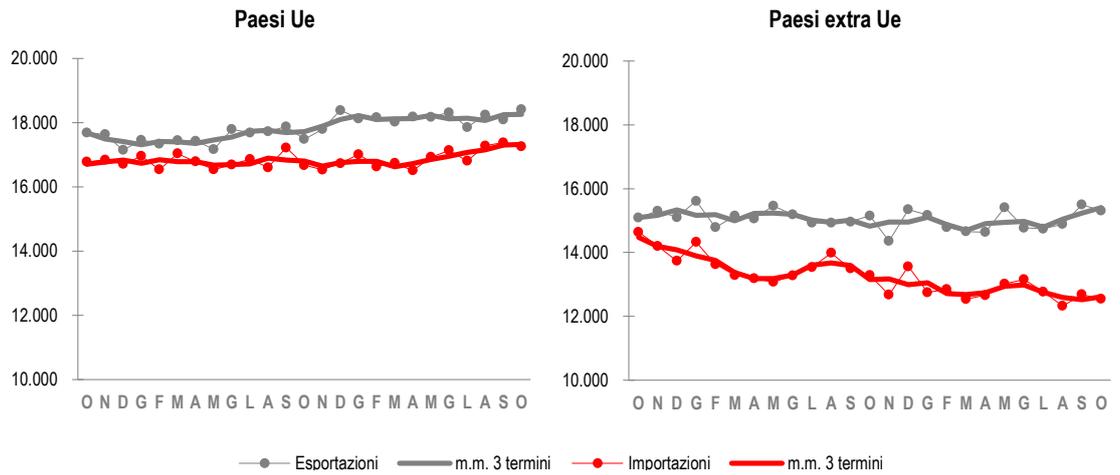
FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PIÙ RILEVANTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
 Ottobre 2014, milioni di euro



I paesi

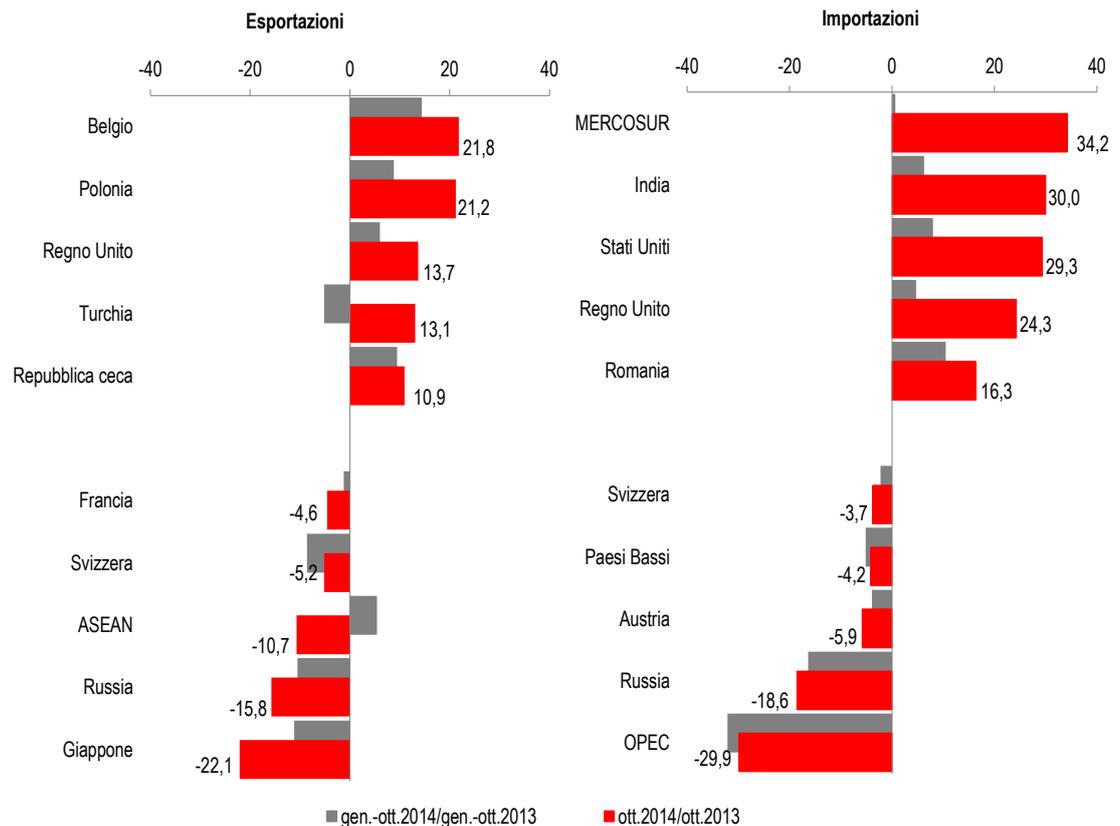
Nel mese di ottobre 2014 l'aumento delle esportazioni in termini congiunturali (+0,4%) è determinato dalle vendite verso i paesi dell'area Ue (+1,8%), mentre quelle verso l'area extra Ue (-1,2%) registrano una flessione. Per le importazioni, la flessione congiunturale (-0,9%) è da attribuire principalmente a una diminuzione degli acquisti dall'area extra Ue (-1,1%) mentre per quelli dell'area Ue il calo è più contenuto (-0,7%). Nel corso del trimestre agosto-ottobre 2014 si registra un aumento congiunturale delle esportazioni (+1,2%), che risulta più ampio per le vendite verso i paesi extra Ue (+1,7%). Nello stesso periodo, le importazioni registrano una contenuta diminuzione (-0,4%) da attribuire esclusivamente all'area extra Ue (-3,6%).

FIGURA 4. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI PER AREA UE ED EXTRA UE
 Ottobre 2012-Ottobre 2014, dati destagionalizzati



La crescita tendenziale delle esportazioni (+2,9%) è sostenuta dall'aumento delle vendite verso Belgio (+21,8%), Polonia (+21,2%) e Regno Unito (+13,7%). L'import risente principalmente della diminuzione degli acquisti da paesi OPEC (-29,9%) e Russia (-18,6%).

FIGURA 5 . PARTNER COMMERCIALI PIÙ E MENO DINAMICI PER ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI (a)
 Ottobre 2014/ottobre 2013, variazioni percentuali

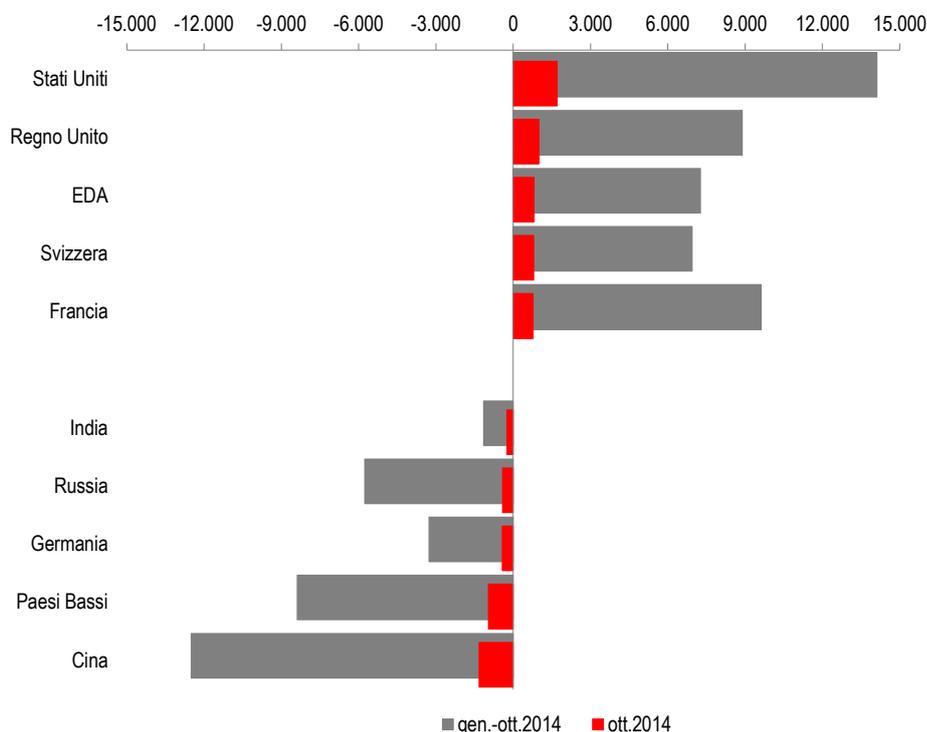


(a) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export (import) per l'anno 2013 è superiore all'1%.

A ottobre 2014 la bilancia commerciale è attiva nei confronti di Stati Uniti, Regno Unito, paesi EDA, Svizzera e Francia (Figura 6). I principali saldi negativi riguardano Cina, Paesi Bassi, Germania, Russia e India.

FIGURA 6 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER.

Ottobre 2014, milioni di euro



Analisi congiunta per prodotto e paese

La crescita tendenziale dell'export è spiegata per oltre un terzo dall'aumento delle vendite di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici verso il Belgio e di mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli) verso la Polonia. La diminuzione delle vendite di prodotti petroliferi raffinati verso i paesi OPEC e di macchine e apparecchi n.c.a. verso paesi EDA e paesi ASEAN rallenta la crescita delle esportazioni per oltre un punto percentuale (Figura 7).

La diminuzione degli acquisti di petrolio greggio e gas naturale dai paesi OPEC e di gas naturale dalla Russia, contribuisce per quasi tre punti percentuali alla flessione delle importazioni. L'aumento degli acquisti di autoveicoli dalla Germania, articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici dagli Stati Uniti e metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti dalla Cina contrasta la diminuzione tendenziale delle importazioni nazionali per quasi un punto percentuale. (Figura 8).

FIGURA 7. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE.
 Ottobre 2014, punti percentuali

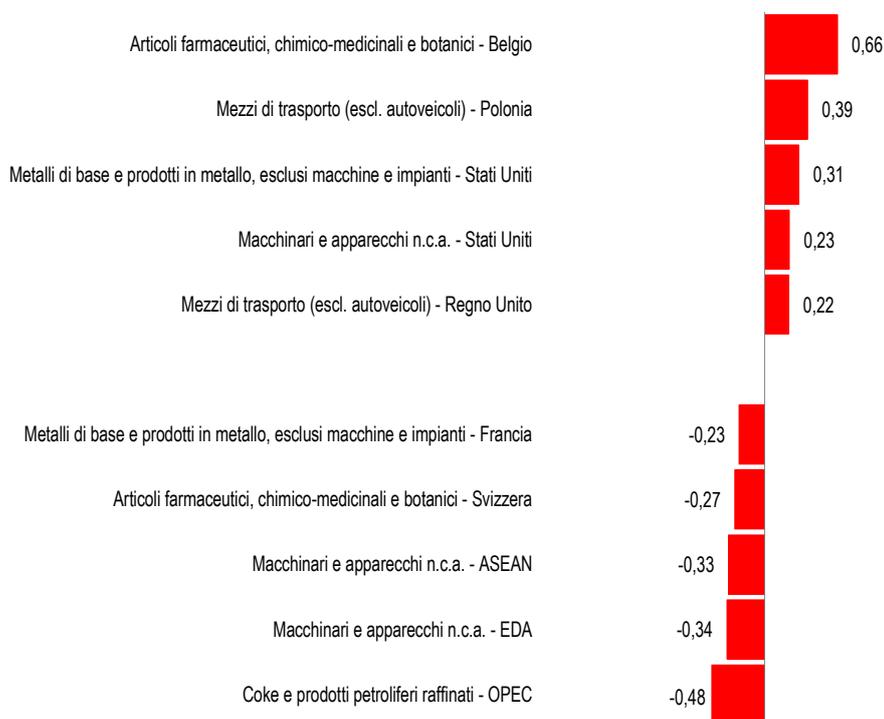
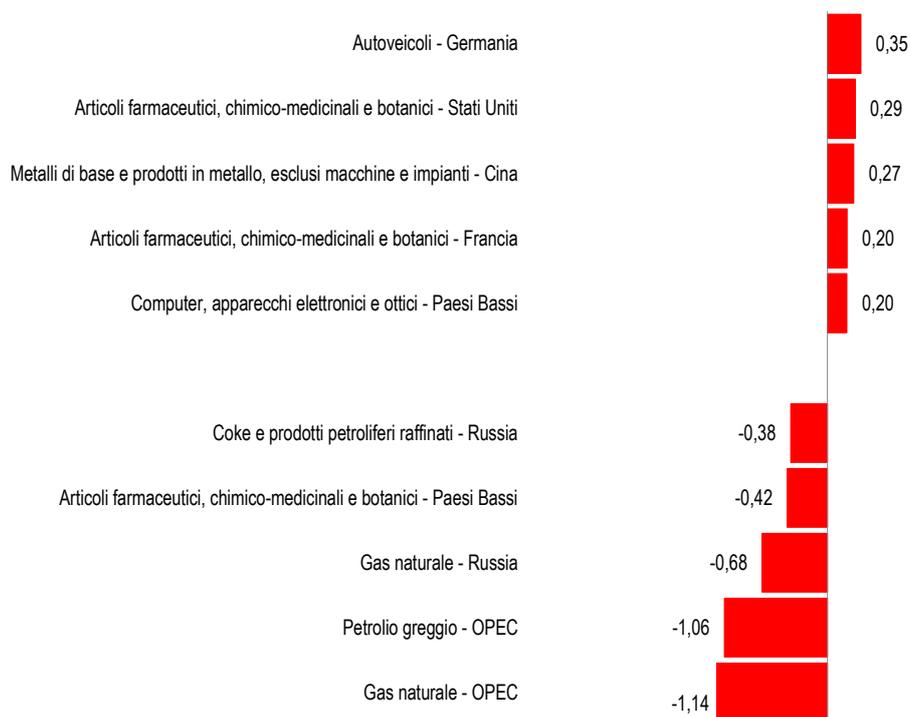


FIGURA 8. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE IMPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE.
 Ottobre 2014, punti percentuali

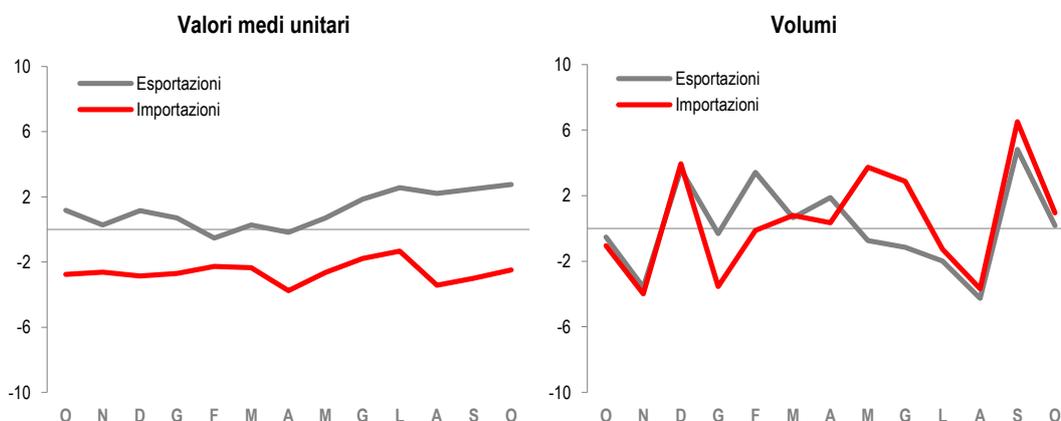


Valori medi unitari e volumi

A ottobre 2014 si rileva un aumento tendenziale dei valori medi unitari all'export (+2,8%) e una diminuzione di quelli all'import (-2,5%). I volumi scambiati sono in contenuto aumento sia per le esportazioni (+0,2%) sia per le importazioni (+1,0%) (Figura 9 e Prospetto 3).

FIGURA 9. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI.

Ottobre 2013-Ottobre 2014, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali



L'aumento dei valori medi unitari all'export è determinato dall'incremento registrato sia per i paesi dell'area extra Ue (+3,9%), sia per quelli dell'area Ue (+1,8%), mentre la diminuzione dei valori medi unitari all'import è determinata principalmente dalla riduzione per i paesi dell'area extra Ue (-4,3%). L'incremento dei volumi esportati interessa i beni strumentali (+2,0%) e i prodotti energetici (+3,3%), quello dei volumi importati interessa invece tutti i principali raggruppamenti di prodotti, a eccezione dei prodotti energetici (-13,7%).

PROSPETTO 3. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI PER AREA UE, EXTRA UE E MONDO

Ottobre 2014, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

Principali aree di interscambio	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	ott.14 ott.13	gen.-ott.14 gen.-ott.13	ott.14 ott.13	gen.-ott.14 gen.-ott.13	ott.14 ott.13	gen.-ott.14 gen.-ott.13	ott.14 ott.13	gen.-ott.14 gen.-ott.13
Paesi Ue	1,8	1,1	-0,8	-0,5	2,8	2,6	4,0	1,6
Paesi extra Ue	3,9	1,6	-4,3	-4,8	-3,0	-2,4	-3,5	-0,7
Mondo	2,8	1,2	-2,5	-2,6	0,2	0,3	1,0	0,8

PROSPETTO 4. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI

PER TIPOLOGIA DI BENI. Ottobre 2014, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	ott.14 ott.13	gen.-ott.14 gen.-ott.13	ott.14 ott.13	gen.-ott.14 gen.-ott.13	ott.14 ott.13	gen.-ott.14 gen.-ott.13	ott.14 ott.13	gen.-ott.14 gen.-ott.13
Beni di consumo	3,7	1,4	0,7	0,3	-0,9	1,9	1,4	2,3
<i>durevoli</i>	2,3	0,7	4,3	1,7	-3,5	0,9	2,3	6,2
<i>non durevoli</i>	4,0	1,6	0,1	0,2	-0,2	2,0	1,4	1,8
Beni strumentali	4,5	3,4	2,6	0,9	2,0	0,3	7,3	3,1
Prodotti intermedi	1,6	-0,5	0,5	-1,4	-1,5	0,3	1,8	2,2
Energia	-5,0	-1,7	-13,9	-9,7	3,3	-10,6	-13,7	-9,5
Totale al netto dell'energia	3,2	1,5	1,0	-0,3	-0,2	0,7	3,2	2,5
Totale	2,8	1,2	-2,5	-2,6	0,2	0,3	1,0	0,8

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse sono valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.